



Silenzio

Ora conteremo fino a dodici
e rimaniamo tutti quieti.

Per una volta sulla terra
non parliamo in nessuna lingua,
per un secondo fermiamoci,
non muoviamo tanto le braccia.

Sarebbe un minuto fragrante,
senza fretta, né locomotive,
saremmo tutti uniti
in un'inquietudine istantanea.

I pescatori del freddo mare
non farebbero male alle balene
e il lavoratore del sale
guarderebbe le sue mani rotte.

Quelli che preparan guerre verdi,
guerre di gas, guerre di fuoco,
vittorie senza superstiti,
si metterebbero un vestito puro
camminerebbero coi loro fratelli
nell'ombra, senza far nulla.

Non si confonda ciò che voglio
con l'inazione definitiva:
la vita è solo ciò che si fa,
non voglio saperne della morte.

Se non potemmo essere unanimi
muovendo tanto le nostre vite,
forse non far nulla una volta,
forse un gran silenzio potrà
interrompere questa tristezza,
questo non intenderci mai,
e minacciarci con la morte,
forse la terra c'insegnerà
quando tutto sembra morto
e poi tutto era vivo.

Ora conterò fino a dodici,
tu tacerai e io me ne andrò.

Pablo Neruda

– *D'una città non godi le sette o le settantasette
meraviglie, ma la risposta che dà a una tua
domanda.* –
– *O la domanda che ti pone obbligandoti a
rispondere* –

Italo Calvino, *Le città invisibili*

Da quali domande nasce una poesia? Quali
risposte dà (ammesso che le dia) e quali domande
pone a sua volta?

Quale funzione può svolgere nella crescita
di quella città che non è fatta di mattoni, di strade,
di strutture ma di relazioni, di percezioni, di
affettività, di senso di appartenenza?

Le risposte, le domande e persino le non
risposte appartengono a questa "città invisibile"
(per dirla con Calvino) che, come un filo, si dipana
all'interno della città visibile e ne costituisce
l'anima.

E' con questo spirito che, all'inizio del
nuovo anno 2011 vogliamo rendere quanti visitano
il nostro sito partecipi del messaggio del grande
poeta, **Pablo Neruda**, che ci invita a vivere tutti
insieme, per qualche momento, la dimensione del
silenzio e del raccoglimento.

La Redazione